

Zoom. Paolo Baroni da 25 anni scova versi che istigano al male e al suicidio. E il panorama è allarmante

Il diavolo veste Disney (e canta)

Musica e film traboccano di messaggi satanici

FERRARA - Quando sei al telefono con Paolo Baroni, può anche succedere che durante tutta la conversazione ci siano strane, continue e fastidiose interferenze metalliche. Benché entrambi si stia utilizzando apparecchi perfettamente funzionanti. Piccola precisazione: Baroni è uno che dal 1985 dedica gran parte delle sue giornate a scovare messaggi subliminali - che spesso si rivelano essere di matrice satanica - in canzoni, film, cartoni animati e pubblicità.

E, soprattutto, può anche capitare che quando - per sdrammatizzare - butti lì un: «Non sarà mica opera del maligno che ci sta mettendo lo zampino?», lui ti risponda che può darsi, perché tutte le volte che rilascia un'intervista succede qualcosa. A partire dalla prima volta in cui si mise al volante, direzione Rimini, per reperire del materiale che parlava proprio del legame tra musica e messaggi satanici: forò, mentre stava sorpassando in autostrada ed aveva un tir alle spalle.

Baroni ha catalogato nel sito che cura, www.centrosangiorgio.com, centinaia di messaggi subliminali, lanciati da gruppi musicali per istigare al suicidio, spingere all'uso di droghe, o glorificare Satana. Si tratta di contenuti nascosti tra una strofa e l'altra, percepibili solo se si ascolta la canzone al contrario o, nel caso di immagini, se si osserva in maniera attenta e smalzata. Gli ultimi ad essere stati inseriti nella *black list* di Baroni sono i bergamaschi Verdona: nel brano *Sotto prescrizione del dott. Huxley*, avrebbero inserito una neina finale che, ascoltata alla rovescia, ripeterebbe il ritornello del canto mariano *Santa Maria del Cammino*.

IL SATANISMO NELLA MUSICA

Baroni, perché alcune band lanciano messaggi satanici? È una moda o vogliono divulgare una dottrina?

«Sicuramente chi ha iniziato lo ha fatto per trasmettere qualcosa, anche se poi si è trasformata in una moda».

Uno come Marilyn Manson sembra che ci faccia e basta.

«Non bisogna fermarsi al-

« Nel cartone animato Disney *Le avventure di Bianca e Bernie*, ci sono due fotogrammi inquietanti in cui si scorge una donna in topless, con indosso una maschera spaventosa che rimanda ai riti satanici. A causa di quella sequenza, la Disney ha pagato 70 milioni di dollari pur di non comparire in un processo che la vedeva imputata per messaggi subliminali a contenuto satanico

l'analisi del prodotto discografico, ma anche capire chi c'è dietro, chi lo produce. E, comunque, Manson ha dichiarato di appartenere alla chiesa di Satana. Ci sono due tipi di satanisti: quelli che credono nel diavolo, ne hanno una visione biblica e lo adorano e, invece, quelli che appartengono al cosiddetto "satanismo razionalista"; si tratta di coloro che non credono nel diavolo come persona, ma come simbolo e hanno il culto di se stessi, dell'autodeificazione».

Cosa c'è dietro a questi musicisti? Forse una setta che prepara il terreno per l'anticristo?

«Qualcuno crede in una grande rete satanica mondiale, ma mi sembra un'ottica dietrologica. Certo è che il satanismo cerca di dare di sé un'immagine compatta e antica, benché sia nato solo a fine dell'ottocento, per consolidarsi negli anni sessanta negli Stati Uniti, con il movimento hippie. Credo, invece, che ci sia una molteplicità di sette che cercano di diffondere un certo tipo di cultura».

Parla di gruppi che istigano al suicidio. E capita che qualcuno si uccidesse in loro nome?

«Certo. Nel 1985, due ragazzi americani si sono sparati dopo aver ascoltato ripetutamente *Beyond the Realm of Death* dei Judas Priest. Anche Ozzy Osbourne in *Suicide Solution* inneggiava al suicidio, in un messaggio coperto dagli strumenti. Una famiglia l'ha denunciato, ma è stato salvato dal primo emendamento della costituzione americana, che garantisce la libertà di parola».

Nel suo sito, a proposito di Kurt Cobain, si fa riferimento al fatto che avesse venduto l'anima al Diavolo. Ma è una cosa possibile?

«Da un punto di vista teologico è impossibile per un battezzato vendere l'anima al Diavolo, perché dal momento in cui si riceve il sacramento si appartiene a Gesù. Però ci sono casi come quelli di Bob Dylan o Yoko Ono. Dylan non sapeva suonare la chitarra, eppure nel giro di due mesi divenne un portento. A chi gli chiedeva come fosse possibile, rispondeva: "Sono andato al crocevia e ho fatto il grande patto". Il crocevia è un simbolo del male, perché rappresenta il passaggio tra mondo dello spirito e materiale. An-

che Yoko Ono, che si faceva leggere i tarocchi tutti i giorni, si era recata ad un incrocio per ricevere un incantesimo».

I CASI ITALIANI

Passiamo ai Verdena: l'aver inserito il ritornello di *Santa Maria del Cammino*, non potrebbe essere semplicemente un omaggio alla Madonna?

«E che senso avrebbe? Fare uno scherzo? Farsi pubblicità? Aleister Crowley - padre del satanismo moderno - diceva che il modo migliore per evocare Satana era recitare le preghiere cristiane al contrario. Nel satanismo il rovesciamento di tutto ciò che è sacro è necessario: dalla croce, ai paramenti dei sacerdoti».

Lei ha scovato messaggi subliminali - non satanici - in alcune canzoni di Battiato e in una di Bennato. E poi?

«I Pooh, nel brano del '69 *Zero un minuto*, inseriscono una serie di parolacce. Se invece andiamo nel metal italiano, troviamo cose pesanti. E il caso dei *Death SS*, gruppo di Pesaro, che non inserisce messaggi al rovescio, ma professa apertamente il satanismo. Ogni loro concerto inizia con il finto stupro di una suora e sul palco espongono delle ossa umane».

E IL CASO WALT DISNEY

Sempre sul suo sito si possono trovare alcune immagini scioccanti relative a film d'animazione Disney: il fotogramma in cui il granchio della *Sirenetta* evoca un fallo, una canzon-



Il granchio della Sirenetta

cina a sfondo pornografico in *Hercules*. Ma almeno non c'è nulla di satanico.

«Si sbaglia: ne *Le avventure di Bianca e Bernie*, ci sono due fotogrammi inquietanti in cui si scorge una donna in topless, con indosso una maschera spaventosa che rimanda ai riti satanici (Beppe Grillo ha rivelato che proprio per colpa di questo fotogramma la Disney ha pagato 70 milioni di dollari pur di non comparire in un processo che la vedeva imputata per messaggi subliminali a contenuto satanico, ndr).

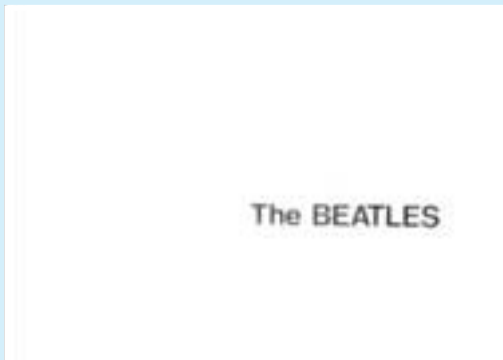
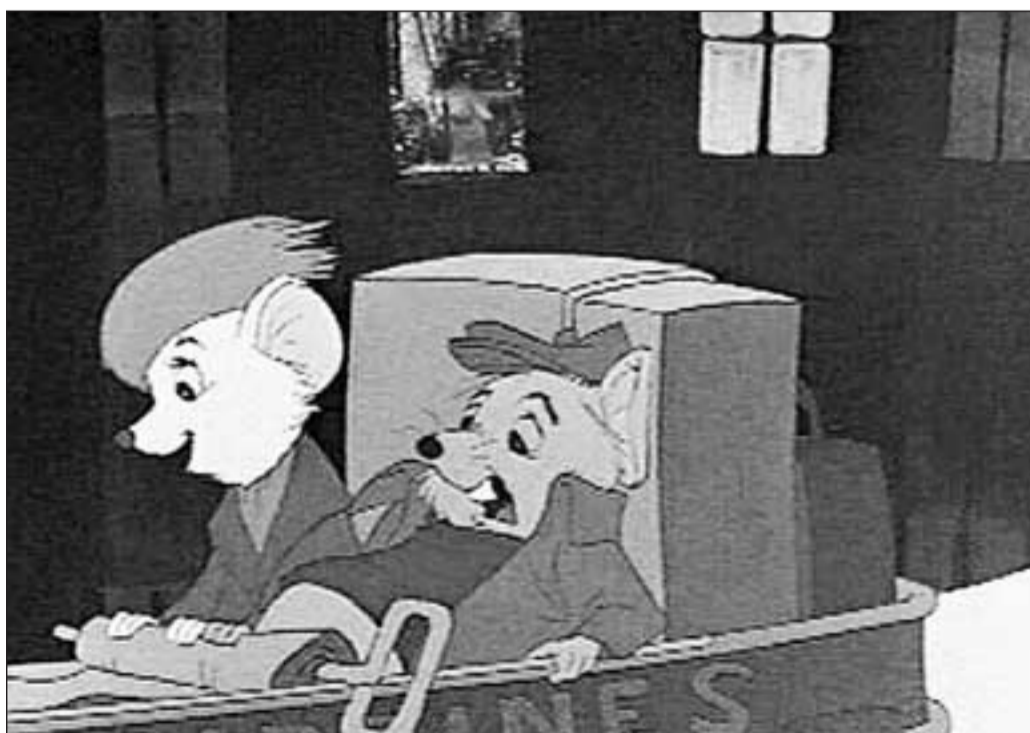
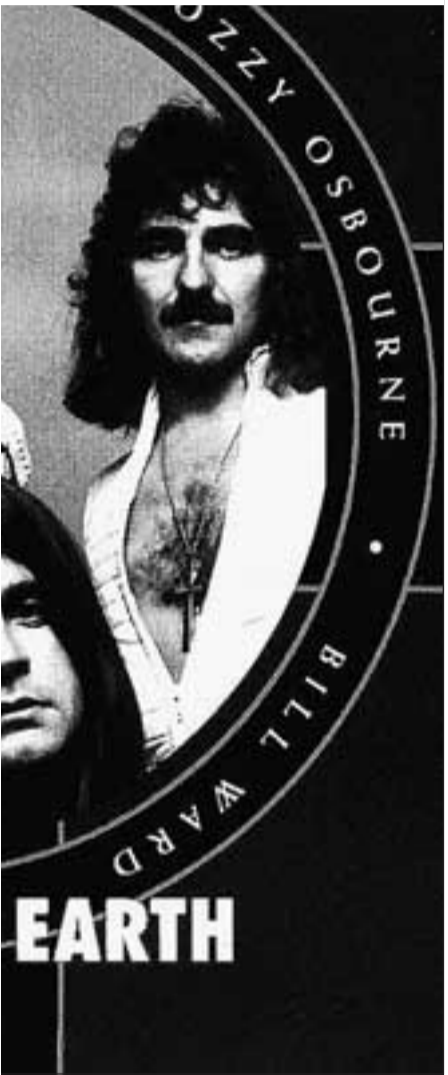
Se anche i cartoni Disney veicolano messaggi del genere, di cosa si può essere sicuri per tutelare i propri figli?

«È inutile fare una lista delle cose proibite, perché nei figli si innescherebbe soltanto un meccanismo di ribellione. Basta fargli vedere quello che, normalmente, non si percepisce. I cantanti puntano ai giovani perché li definiscono "malleabili come la cera"».

Un'ultima cosa: oltre al 6 ripetuto tre volte, quali altri numeri o simboli, sono satanici?

«Per la numerologia, ovvero lo studio della magia applicato ai numeri, anche il 13 è un numero luciferino, perché è imperfetto (12 + 1, laddove il 12 è il numero perfetto, perché corrisponde agli apostoli). Bisogna stare attenti al pentacolo - la stella a cinque punte - quando appare dentro a un cerchio. Ma i satanisti hanno anche usato dei simboli cristiani: l'occhio nel triangolo, la croce (rovesciata), i tentacoli, o le corna, simbolo molto discusso. Infatti, sebbene per alcuni stanno a simboleggiare il "ti amo" nel linguaggio dei muti, va detto che tale lessico fu inventato da una donna appartenente a una loggia teosofica. Ma a rendere di moda il segno delle corna furono John Lennon e il cantante dei Kiss, Gene Simmons, che sapevano benissimo di cosa si trattasse».

Rossella Martinelli



Osbourne con croce al rovescio e linguaggio demoniaco; i tre cd dei Beatles in cui ci sarebbero messaggi subliminali nelle copertine: "Sergeant Pepper", "White album" e "Abbey Road"